

Regione Lombardia, nato intergruppo Consiglieri

Autore : Redazione

Data : 11 Dicembre 2018



Palmeri: 'Novità a livello nazionale, per rafforzare la maggioranza in Lombardia e la Lombardia verso il Governo'

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale della Lombardia.

In Regione Lombardia è nato un intergruppo di Consiglieri: prosegue il lavoro di realizzazione del programma, ma con un elemento di novità per agevolarlo, un coordinamento tra gruppi diversi che mantengono il proprio profilo.

Vogliamo rafforzare la maggioranza nella sua azione di governo in Lombardia e rafforzare la Lombardia nella sua azione verso il Governo.

Il sostegno al Presidente Fontana è e sarà in entrambi gli ambiti: il suo impegno per i lombardi va apprezzato perché ha sempre difeso necessità e opportunità del territorio con le posizioni della nostra coalizione.

Lo ha dichiarato Manfredi Palmeri, Capogruppo di Energie Per l'Italia, intervenendo alla presentazione dell'intergruppo che coinvolge anche Consiglieri di Forza Italia, di Noi con l'Italia e del Gruppo Misto.

Ha proseguito Manfredi Palmeri:

Chiediamo che la Lombardia sia ascoltata di più dal Governo a partire dal tema dell'Autonomia, ma anche su quelli del Lavoro, dell'Ambiente e delle Infrastrutture: vogliamo esportare a livello nazionale le nostre buone pratiche evitando che invece si importino a livello regionale cattive pratiche di altri, lontane dalla concreta realtà e dai bisogni di cittadini e imprese.

Per farlo va seguito con orgoglio il Programma Regionale di Sviluppo, che nei prossimi mesi tratteremo per punti e se vi sono ostacoli alla sua realizzazione ci impegneremo ancora di più per rimuoverli.

Questo lavoro non è figlio di necessità legate a scadenze elettorali, non riguarda strutture in quanto tali dei partiti tradizionali, anzi... Non serve certo una somma di elementi esistenti con fusioni a freddo, ma un profondo rinnovamento dell'area politica che non si riconosce né nella Sinistra, né nell'azione di questo Governo condizionato dal Movimento 5 Stelle e che vede la Lega in uno schema diverso da quello presente in Lombardia.

Può però interessare tanti amministratori locali, espressioni del territorio, liste civiche, associazioni che vogliono costruire quell'area liberale e popolare evidenziata da Stefano Parisi: questi sì sono di certo un punto di riferimento del nostro impegno.